

Papa Francesco continuando il suo discorso sottolinea:

ACCOMPAGNARELa carità che lascia il povero così com'è non è sufficiente. La misericordia vera, quella che Dio ci dona e ci insegna, chiede la giustizia, chiede che il povero trovi la strada per non essere più tale.

Difendere - Servire, accompagnare vuol dire anche difendere, vuol dire mettersi dalla parte di chi è più debole. Quante volte leviamo la voce per difendere i nostri diritti, ma quante volte siamo indifferenti verso i diritti degli altri! Quante volte non sappiamo o non vogliamo dare voce alla voce di chi ha sofferto e soffre, di chi ha visto calpestare i propri diritti ... Abbiamo bisogno di comunità solidali che vivano l'amore in modo concreto!

(Papa Francesco Centro Astalli 10/9/2013)

Concludiamo con le parole che San Giovanni Paolo II ha rivolto alle Suore della Carità a conclusione del Capitolo Generale 1995 (19 maggio):

“La vocazione che il Signore vi ha donato nella Chiesa è quella di evangelizzare i poveri aiutandoli a crescere come esseri umani e come figli di Dio. ... Voi, dunque, col vostro comportamento, con le vostre parole, con ogni vostra scelta siete chiamate ad offrire a chi vi avvicina la possibilità di fare un'esperienza in qualche modo immediata e personale della sollecitudine amorevole di Dio. Dio solo!": è il motto lasciatovi in eredità da santa Giovanna Antida. Poiché, tuttavia, Dio è Amore (1 Gv 4, 8), in quel motto è compresa l'esigenza di vivere in pienezza la carità ... La povertà evangelica e la semplicità contraddistinguono sempre il vostro stile di vita, per continuare ad essere in familiare confidenza con i piccoli e i poveri.”

Con Sant'Anselmo di Aosta (1033-1109) preghiamo:

O mio Dio, tu sei tutta tenerezza per me. Per mezzo del tuo Figlio ben amato ti chiedo di lasciarmi riempire della tua misericordia e di amare tutto ciò che mi ispira.

Donami di condividere con quelli che sono nell'afflizione, di andare in soccorso a coloro che sono nel bisogno.

Donami di sollevare i disgraziati, d'offrire asilo a coloro che ne sono privi, di consolare gli afflitti, di incoraggiare gli oppressi.

Donami di perdonare a coloro che mi hanno offeso, di amare coloro che mi odiano, di rendere sempre bene per male, di non avere disprezzo per nessuno e di stimare tutti ... Amen!

Anno 2016 - 2017



Amici di Giovanna Antida

*...in cammino con...
Il buon samaritano*

Scheda

3b

**L'Insegnamento della Chiesa
e di alcuni uomini di Chiesa**

**Il Vangelo del buon samaritano è un dono per ogni uomo,
ma anche un impegno ...**

“Questa parabola è uno stupendo regalo per tutti noi e anche un impegno! A ciascuno di noi Gesù ripete ciò che disse al dottore della Legge: «**Va' e anche tu fa' così**». Siamo tutti chiamati a percorrere lo stesso cammino del buon samaritano, che è figura di Cristo: Gesù si è chinato su di noi, si è fatto nostro servo e così ci ha salvati, perché anche noi possiamo amarci come Lui ci ha amato, allo stesso modo. **La decisione è mia, dipende da me essere o non essere prossimo della persona che incontro e che ha bisogno di aiuto, anche se estranea o magari ostile**”.

(Papa Francesco - Angelus 10 luglio 2016)

“Oggi i media portano direttamente nelle nostre case scene terribili di guerra e di violenza, di fame e povertà, di malattie e di disagi, immagini di catastrofi naturali come inondazioni e terremoti. Corriamo il rischio di lasciarci catturare da una cultura dello sguardo passivo, inattivo, indifferente. Al posto d'essere attori, diventiamo meri spettatori. La compassione ci spinge a liberarci del nostro egoismo per raggiungere il prossimo che versa nel bisogno. Ci fa uscire dal guscio confortevole ove amiamo ripararci e ci spinge ad amare e a servire coloro che contano sul nostro aiuto.”

(card. Paul Poupard - X Conferenza Internazionale)

Ascoltare i Padri della Chiesa ci aiuta a capire che Gesù è il nostro prossimo e a cosa è chiamato il cristiano.

“Egli (il samaritano) non passava di lì casualmente, ma veniva avendo pronto tutto ciò di cui l’uomo, in fin di vita, aveva bisogno: vino, olio, fasce, ricchezze, denaro per l’oste. È Gesù che versa sulle nostre anime ferite il vino: il sangue della vite di David. È Lui che reca e dona copiosamente l’olio: la pietà del cuore del Padre. È Lui che mostra le bende della salute e della salvezza che non saranno sciolte: la carità, la fede, la speranza. **La carità ci accompagnerà sempre.**

Apprendi, o cristiano, la via di gran lunga migliore e che porta alla salvezza: “La carità non cerca le proprie cose ma si riversa sul fratello.

La carità è in ansia per il fratello. La carità, per il fratello, fa sagge follie”.

(Clemente Alessandrino, *Esortazione ai nuovi battezzati*)

È Dio che, in questo mondo, soffre il freddo e la fame in tutti i poveri, come lui stesso dice: *Ogni volta che avete fatto queste cose a uno di questi piccoli l’avete fatto a me.* Dio dal cielo, vuole donare, sulla terra vuole ricevere. Che tipo di persone siamo noi, che desideriamo ricevere quando Dio dona; e quando egli chiede, noi non vogliamo dare? Quando il povero ha fame, è Cristo che è nell’indigenza, come egli stesso dice: *ho avuto fame e mi avete dato da mangiare.* Quindi non disprezzare la miseria dei poveri, se vuoi sperare, con fiducia, il perdono dei tuoi peccati.

Cristo ha fame anche ora, fratelli miei, è lui che ha voluto aver fame e sete nella persona di tutti i poveri; e ciò che riceve sulla terra, lo restituisce in cielo. Fratelli miei, vi chiedo, cosa desiderate, cosa cercate, quando venite in chiesa? Che cosa se non la misericordia? Date quella della terra e riceverete quella del cielo. Il povero ti chiede e tu chiedi a Dio: egli ti chiede un pezzo di pane e tu la vita eterna. Dai al mendicante perché Cristo ti doni; ascolta ciò che ti dice: *“Date e vi sarà dato”.*

(S. Cesario di Arles vescovo)

Lo stile vincenziano ci aiuta a trovare le forme adatte per dare al povero

- Occorre cambiare noi stessi per cambiare gli altri
- Occorre molta umiltà per riconoscere i nostri errori e molto coraggio per non sbagliare più

- Occorre molta docilità per imparare il nuovo e molta forza per resistere alla tentazione del vecchio e tradizionale; molta inventiva per tracciare una strada mai percorsa e molta pazienza di fronte a risultati anche molto modesti. Ma è la strada che il Signore ci indica e sulla quale Lui ci precede, ed è perciò una strada di speranza.

(dal sito della Società S. Vincenzo de Paoli)

Papa Francesco ci insegna come aiutare il povero

SERVIRE - Che cosa significa? **Servire significa accogliere** la persona che arriva, con attenzione; significa chinarsi su chi ha bisogno e tendergli la mano, senza calcoli, senza timore, con tenerezza e comprensione, come Gesù si è chinato a lavare i piedi agli Apostoli. **Servire significa lavorare** a fianco dei più bisognosi, stabilire con loro prima di tutto relazioni umane, di vicinanza, legami di solidarietà. Solidarietà, questa parola che fa paura al mondo sviluppato. Cercano di non dirla. Solidarietà è quasi una parolaccia per loro. Ma è la nostra parola! **Servire significa riconoscere e accogliere** le domande di giustizia, di speranza, e cercare insieme delle strade, dei percorsi concreti di liberazione. I poveri sono anche maestri privilegiati della nostra conoscenza di Dio; la loro fragilità e la loro semplicità smascherano i nostri egoismi, le nostre false sicurezze, le nostre pretese di autosufficienza e ci guidano all’esperienza della vicinanza e della tenerezza di Dio, a ricevere nella nostra vita il suo amore, la sua misericordia di Padre che, con discrezione e paziente fiducia, si prende cura di noi, di tutti noi

Proviamo a rispondere a queste domande, poste da papa Francesco nel corso di questo suo intervento al Centro Astalli

- * *Mi chino su chi è in difficoltà oppure ho paura di sporcarmi le mani?*
- * *Sono chiuso in me stesso, nelle mie cose, o mi accorgo di chi ha bisogno di aiuto?*
- * *Servo solo me stesso o so servire gli altri come Cristo che è venuto per servire fino a donare la sua vita?*
- * *Guardo negli occhi di coloro che chiedono giustizia o indirizzo lo sguardo verso l’altro lato per non guardare gli occhi?*